



Città di Asiago

Regolamento d'uso marchio ASIAGO

Art. 1 Premesse – Oggetto, finalità ed obiettivi -

- a. Il Comune di Asiago (di seguito solo Comune) tutela, promuove e valorizza il proprio territorio, caratterizzato da un patrimonio naturale unico, da un tessuto economico peculiare, da tradizioni intatte da millenni, da una storia importante, profondamente connessa agli sconvolgimenti della prima guerra mondiale, da una vocazione turistica ad ampio raggio, che concilia le attività sportive con quelle culturali, da una ricca offerta tanto formativa quanto ricreativa, dal vivo ricordo dell'impronta cimbra.

- b. Nel quadro di una serie di specifiche azioni previste per la tutela, promozione e valorizzazione, il Comune ha depositato, il 5/10/2015 il marchio individuale dell'Unione Europea ASIAGO n. 014636765, registrato il 14/03/2016, d'ora in poi denominato "Marchio".

- c. Il Marchio è di proprietà del Comune che lo concede
 - in uso gratuito a quanti, dotati dei requisiti richiesti dal presente Regolamento, ne faranno richiesta secondo le modalità ivi previste, con provvedimento di Giunta Comunale

 - in licenza, a titolo oneroso, a soggetti terzi che ne facciano apposita domanda, con provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 2 Denominazione

Il Marchio è costituito dalla parola ASIAGO in caratteri standard.

Art. 3 Prodotti e servizi

Per prodotti e servizi si intendono esclusivamente quelli rivendicati dal Marchio, qui di seguito riportati:

3 Abrasivi; Olii essenziali ed estratti aromatici; Preparati per pulire e profumare; Toilettoria; Prodotti per la toilette degli animali.

9 Dispositivi di salvataggio, sicurezza, protezione e segnalazione; Dispositivi ottici, miglioratori e correttori di immagini; Dispositivi di navigazione, guida, tracciamento, segnaletica e cartografia; Attrezzature informatiche ed audiovisivi.

14 Oreficeria; Orologeria; Ornamenti, fatti o rivestiti in metalli preziosi o semipreziosi o in pietre, o loro imitazioni.

16 Carta e cartone; Cartoleria e materiale di insegnamento; Decorazioni, materiali e mezzi di produzione artistica; Produzioni artistiche e statuette in carta e cartone, e plastici per architetti; Sacche ed articoli per imballaggio, impacchettatura e immagazzinaggio di carta, cartone o plastica.

18 Articoli di selleria, fruste e paramenti per animali; Ombrelli e ombrelloni; Valigie, borse, portafogli e contenitori portatili.

19 Materiali ed elementi da costruzione, non di metallo; Porte, cancelli, finestre e rivestimenti per finestre, non di metallo; Statue e opere d'arte realizzate in pietra, cemento e marmo, incluse in questa classe.

20 Mobili e complementi di arredo; Casette e cuce per animali; Recipienti e loro tappi e contenitori, non in metallo; Statue, statuette e opere d'arte e ornamenti e decorazioni, realizzate in legno, cera, gesso o plastica, incluse in questa classe.

24 Tessuti e sostituti per prodotti tessili.

25 Abbigliamento; Cappelli; Scarpe.

28 Articoli e attrezzature sportive; Attrezzature per parchi divertimento e parchi gioco; Decorazioni per feste e per alberi di Natale artificiali; Giochi, giocattoli, balocchi e ninnoli.

29 Carni; Frutta, funghi ed ortaggi lavorati (inclusi frutta a guscio e legumi); Olii e grassi alimentari; Uova e prodotti a base di uova.

30 Caffè, tè e cacao e loro succedanei; Cereali lavorati ad esclusione del genere *Triticum L.*, amidi e prodotti da essi derivati, preparati da forno e lieviti; Ghiaccio, gelati, yogurt gelati e sorbetti; Prodotti da forno, pasticceria, cioccolato e dolci; Sale, spezie, aromi e condimenti; Zucchero, dolcificanti naturali, glasse e ripieni dolci, miele.

31 Cibi e foraggio per animali ad esclusione del genere *Triticum L.*; Coltivazioni dell'acquacoltura e forestali; Coltivazioni agricole dell'orticoltura ad esclusione del genere *Triticum L.*; Lettieria e strame per animali.

32 Birre e prodotti derivati; Preparati per fare bevande.

33 Bevande alcoliche (eccetto le birre); Essenze alcoliche.

35 Assistenza negli affari, servizi gestionali ed amministrativi; Servizi di analisi, ricerca e informazione negli affari; Servizi di scambi commerciali ed informazione ai consumatori; Servizi pubblicitari, Servizi pubblicitari, di marketing e promozionali di ricerche di mercato e promozionali.

41 Educazione, intrattenimento e sport; Pubblicazione e giornalismo.

43 Fornitura di alimenti e bevande; Pensioni per animali.

Non sono compresi nell'elenco sopra indicato e sono quindi espressamente esclusi dalle previsioni del Regolamento i prodotti caseari.

Art. 4 Zona di: produzione agricola/creazione dei prodotti artigianali/svolgimento delle attività commerciali, ricettive, didattiche, ricreative, artistiche, sportive

Per zona di: produzione agricola/creazione dei prodotti/ svolgimento delle attività commerciali, artigianali ricettive, didattiche, ricreative, artistiche, sportive di cui al presente Regolamento, si intende il territorio compreso nei seguenti comuni:

Art. 5 Concessione e requisiti per l'uso a titolo gratuito del Marchio

L'uso gratuito del Marchio è concesso alle imprese/agli artigiani/alle associazioni/ai professionisti/agli artisti che rispettino le indicazioni presenti nel presente Regolamento, esclusivamente in relazione ai prodotti o servizi sui quali si è autorizzati ad apporre il Marchio e a fronte del rispetto dei doveri/obblighi di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 6 Domanda di concessione in uso a titolo gratuito e di iscrizione in un Elenco dei concessionari

1. I soggetti che intendono usare il Marchio a titolo gratuito devono presentare domanda di concessione in uso (e di iscrizione nell'apposito **Registro dei soggetti autorizzati all'uso del Marchio**) al seguente indirizzo , sia via pec a asiago.vi@cert.ip-veneto.net che via e-mail a asiagoturismo@comune.asiago.vi.it, utilizzando il modello di cui all'Allegato 1).
2. La domanda di cui al presente articolo deve contenere i seguenti dati ed elementi:

- a. le generalità del soggetto richiedente la concessione d'uso del Marchio (denominazione, indirizzo, Partita IVA o codice fiscale);
 - b. il Numero di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, se trattasi di impresa;
 - c. dichiarazione di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e ambiente.
 - d. una scheda di ciascun prodotto, servizio o attività corredata da:
 - descrizione e documentazione grafica e/o fotografica ritraente i prodotti (o servizi) sui quali si vuole apporre il Marchio o le attività con cui si vuole contrassegnare il Marchio,
 - elenco dei prodotti o servizi oggetto di commercializzazione con l'apposizione del Marchio, prodotti o trasformati o della attività offerte all'interno nel territorio di cui all'art. 4;
 - e. autorizzazione al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa sulla privacy vigente ai fini dell'iscrizione nel Registro e delle necessità istituzionali e di promozione del Marchio;
 - f. dichiarazione, sottoscritta dal titolare/richiedente, di aver preso conoscenza del presente Regolamento e di impegnarsi, pena l'inibizione dall'uso del Marchio, a consentire agli addetti nominati dal Comune la visita, in qualsiasi momento, dei luoghi di produzione o somministrazione dei servizi nonché la verifica del mantenimento delle condizioni di produzione o somministrazione dei servizi stabilite dal presente Regolamento, autorizzando il Comune al prelevamento di campioni di terreno o di prodotto;
3. Il Comune verifica, anche sentite le rappresentanze del comparto produttivo interessato che, ai sensi del presente Regolamento, il soggetto richiedente sia in possesso dei requisiti e in grado di rispettare le condizioni previste; svolge le attività istruttorie che ritiene opportune, anche mediante verifiche presso l'azienda del richiedente, e decide sulla domanda entro 30 giorni dalla sua presentazione.
4. L'esito dell'esame della domanda può comportare:
- a. l'accoglimento secondo la procedura dell'art. 1 del presente Regolamento e il conseguente inserimento del richiedente nel **Registro dei soggetti autorizzati all'uso del Marchio** e l'assegnazione del relativo Numero di Iscrizione; l'accoglimento potrà riguardare anche solo alcuni dei prodotti/servizi/attività per cui si è fatta richiesta;
 - b. il rigetto motivato della domanda di iscrizione;
5. Le imprese concessionarie (e iscritte **Registro dei soggetti autorizzati all'uso del Marchio**) ricevono l'apposito **Certificato d'uso del Marchio**, (riportante il prodotto o i prodotti o i servizi/attività per cui viene concesso l'uso del Marchio).
6. La concessione (e l'iscrizione dei soggetti autorizzati all'impiego del presente Marchio) dura 5 anni, così come la validità del **Certificato d'uso del Marchio**, e può essere

rinnovata per un ulteriore periodo di 5 anni su istanza del richiedente e sempre che ricorrano le condizioni e siano rispettati i requisiti per l'uso del Marchio che dovranno essere attestati da una richiesta di mantenimento e di aderenza al presente Regolamento.

7. Diritti ed obblighi dell'utilizzatore del Marchio a titolo gratuito

1. Il soggetto che abbia ottenuto l'utilizzo del Marchio ha l'obbligo di:
 - a) osservare il **Regolamento**;
 - b) assoggettarsi alle verifiche e ai controlli degli addetti del Comune, comprese quelle in azienda;
 - c) adempiere alle azioni correttive delle non conformità rilevate dall'organismo di controllo;
 - d) mantenere inalterate o migliorare le condizioni che hanno permesso di ottenere l'utilizzo del Marchio;
 - e) utilizzare il Marchio esclusivamente per i prodotti/servizi per i quali è stata rilasciata la concessione;
 - f) non effettuare un uso ingannevole per il consumatore in relazione alla provenienza geografica e commerciale dei prodotti
 - g) non compiere atti che possano danneggiare il buon nome del Marchio e dei prodotti con esso identificati, nonché l'immagine del territorio che viene fornita tramite la diffusione del Marchio;
 - h) non utilizzare il Marchio nel caso in cui sia stato revocato l'utilizzo o qualora vi sia stata rinuncia all'uso;
 - i) ritirare dal commercio a proprie spese eventuali prodotti, recanti il Marchio, non conformi ai dettami del Regolamento;
 - j) garantire la disponibilità a cooperare attivamente alla realizzazione delle **azioni collettive di valorizzazione del Marchio** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la partecipazione ad eventi e manifestazioni.

8. Uso del Marchio a titolo gratuito

1. I titolari del Certificato d'uso del Marchio potranno fare uso del Marchio su cataloghi, dépliant, autoadesivi, insegne, gadgets e altre forme di pubblicità, anche telematica, radiofonica e televisiva, in particolare sui social, nonché in fiere, esposizioni e manifestazioni.
2. La concessione d'uso a titolo gratuito non conferisce alcun diritto d'esclusiva né permette l'appropriazione del Marchio.

9. Concessione in licenza a titolo oneroso a soggetti terzi

1. Il Comune, con provvedimento di Giunta Comunale, può concedere il Marchio in licenza a titolo oneroso a soggetti privati non rientranti nei requisiti previsti dal Regolamento che ne facciano apposita domanda utilizzando il modello di cui all'Allegato 1). L'uso del Marchio non può comunque essere concesso per iniziative che abbiano un'evidente connotazione politica o confessionale.
2. La concessione in licenza a titolo oneroso non conferisce alcun diritto d'esclusiva né permette l'appropriazione del Marchio.
3. L'uso a titolo oneroso deve intendersi sempre ed esclusivamente collegato all'iniziativa specifica per la quale il Marchio è stato concesso e solo per il periodo corrispondente.
4. Il contratto di licenza dovrà prevedere per il Licenziatario l'impegno a:
 - fornire una declaratoria dei requisiti dei prodotti, dei servizi e delle iniziative in relazione alle quali utilizzare il Marchio;
 - presentare preventivamente le bozze degli stampati al Comune che, verificata la correttezza della riproduzione, rilascia apposito visto;
 - utilizzare il Marchio in coerenza con le prescrizioni che il Comune ritenesse di inserire nel contratto stesso;
 - rispettare, nello svolgimento delle attività contrassegnate dal Marchio, elevati standard di qualità;
 - permettere lo svolgimento di controlli e verifiche di qualità da parte di strutture del Comune o di soggetti esterni incaricati dal Comune stesso.
5. In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in licenza, in particolare la non regolare corresponsione dei pagamenti nei termini stabiliti, la licenza si intenderà sospesa fino all'allineamento a detti obblighi e/o al saldo di quanto dovuto e l'uso del Marchio nel frattempo sarà da considerarsi come abusivo/illecito.

10. Controlli

1. Il Comune effettua, direttamente o tramite soggetti appositamente delegati, indagini e verifiche finalizzate ad accertare il corretto uso del Marchio e il rispetto del presente Regolamento o delle specifiche previsioni del contratto di licenza, nonché la veridicità e la completezza delle dichiarazioni fornite dagli iscritti nell'Elenco;
2. Gli incaricati del Comune, unitamente ad esponenti o delegati delle associazioni di categoria, possono accedere in qualsiasi momento nell'orario di apertura, senza obbligo di preavviso nelle sedi dei soggetti utilizzatori iscritti nell'Elenco ovvero nei luoghi in cui i prodotti/i servizi degli utilizzatori vengono prodotti, commercializzati o offerti.

6. Gli incaricati riferiscono l'esito dei controlli di cui sopra al Comune anche ai fini dell'adozione dei provvedimenti indicati.
7. Il Comune custodisce presso l'Ufficio del Turismo il **Registro dei soggetti autorizzati all'uso del Marchio**.

11. Sanzioni

1. In caso di non conformità del comportamento alle disposizioni del presente Regolamento e relativi allegati o delle previsioni inserite nel contratto di licenza, il Concessionario o il Licenziatario potranno incorrere nelle seguenti sanzioni:
 - a. censura, (richiamo formale a seguito di verifica e rilievo dell'utilizzo improprio del Marchio con invito ad adeguarsi al rispetto del Regolamento presente entro un termine dato) nel caso di atti di lieve entità, che rilevino buona fede da parte dell'utilizzatore e che non comportino maggiori gravi danni all'immagine del Marchio stesso;
 - b. sospensione dall'utilizzo da un minimo di giorni 30 ad un massimo di mesi 6: nel caso di atti più gravi su cui non sia certa o comprovabile la buona fede, (es utilizzo del Marchio per prodotti, servizi o attività diversi da quelli autorizzati), non siano stati assunti sufficienti azioni correttive a seguito di censura, sia stato assunto nei confronti dell'azienda utilizzatrice un provvedimento cautelativo da parte dell'autorità giudiziaria;
 - c. revoca: (inibizione all'uso del Marchio e obbligo a ritirare i prodotti su cui è apposto il Marchio) nel caso di gravissimi comportamenti contrari al Regolamento e/o all'immagine del Marchio, nonché nel caso che perdurino comportamenti scorretti già precedentemente rilevati, non abbia assunto idonee azioni correttive a seguito di una sospensione, abbia già subito due sospensioni e ne venga proposta una terza, assuma comportamenti che arrechino o siano in grado di arrecare, in qualsiasi modo, un danno materiale o morale al Comune o agli altri soggetti interessati, utilizzi il Marchio in termini illegali o fraudolenti, sia intervenuto fallimento o cessazione di attività.

In caso di revoca il Concessionario o il Licenziatario saranno tenuti alla distruzione immediata di ogni catalogo, dépliant, etichetta o altro materiale comunicativo realizzato utilizzando il Marchio, compresi i riferimenti nei propri siti web o sui social.

2. Il Comune si riserva, in ogni caso, di valutare la gravità dei fatti contestati e di attivare ogni miglior difesa, sia penale che civile, a tutela del proprio Marchio, anche mediante richiesta di risarcimento degli eventuali danni derivati al Marchio stesso dal comportamento del singolo.

12. Controversie

Il Comune, nei limiti inderogabili di legge, è esonerato da qualsiasi responsabilità nei confronti del Concessionario e del Licenziatario nei seguenti casi:

- a. per causa di nullità del Marchio;
- b. per causa di invalidità o di inefficacia, totali o parziali, del Marchio;
- c. per causa di violazione dei diritti di Marchio o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del Marchio stesso.

In caso di controversie si intenderà come Foro Competente quello di Vicenza.

ALLEGATO 1.

Fac-simile di richiesta di concessione a titolo gratuito/licenza d'uso a titolo oneroso del
Marchio ASIAGO

Al Comune di Asiago

Oggetto: richiesta uso Marchio a titolo gratuito/licenza d'uso

Il sottoscritto:

nome ed indirizzo del richiedente:

.....
.....

Tel:.....Fax:

e-mail:

indirizzo sito internet:

C.F.

quale titolare della sottoindicata attività /rappresentante legale della società:

denominazione, sede e, per le imprese, partita IVA

--

settore di attività (barrare la casella a destra):

Artigianato
Industria
Commercio
Turismo
Altro (specificare)

descrizione attività:

--

CHIEDE

la concessione a titolo gratuito/la licenza d'uso del Marchio ASIAGO, con le modalità e per il periodo sottoindicati, in relazione ai prodotti e/o servizi di seguito descritti:

prodotti/servizi:

modalità d'uso:

ambito territoriale di diffusione dei prodotti e/o servizi:

periodo d'uso: (solo nel caso di richiesta di licenza d'uso a titolo oneroso)

DICHIARA

di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e ambiente.

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa sulla privacy vigente ai fini dell'iscrizione nel Registro dei soggetti autorizzati all'uso del Marchio e delle necessità istituzionali e di promozione del Marchio;

DICHIARA

di aver preso conoscenza dell'apposito Regolamento e di impegnarsi, pena l'inibizione dall'uso del Marchio, a consentire agli addetti nominati dal Comune la visita, in qualsiasi momento, dei luoghi di produzione o somministrazione dei prodotti/servizi nonché la verifica del mantenimento delle condizioni di produzione o somministrazione dei prodotti servizi stabilite dal Regolamento, autorizzando all'occorrenza il Comune al prelievo di campioni di terreno o di prodotto;

Data,

Firma del richiedente

ALLEGATI: una scheda di ciascun prodotto, servizio o attività richiesta
corredata da:

- descrizione e documentazione grafica e/o fotografica ritraente i prodotti (o servizi) sui quali si vuole apporre il Marchio o le attività con cui si vuole contrassegnare il Marchio.